



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale
Via Europa n. 2 - 20881 Bernareggio (MB)
tel. 039/9452160 - fax 039/6901597
www.icbernareggio.it
P.E.C. : miic8b100c@pec.istruzione.it
segreteria@icbernareggio.it - dirigente@icbernareggio.it

Prot. N 1031

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Al Personale ATA

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art.3, comma 4 del DPR 275/99, come modificato dall'art.1, comma 14, della Legge 107/2015, la nota Miur prot.n.1830 del 6/10/2017

Preso atto che l'art.1 della sopracitata legge 107, prevede che

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento fondamentale teso a dichiarare l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare e di ampliamento dell'offerta formativa, l'impostazione metodologica-didattica e logistica organizzativa, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.
- il Piano venga elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, sia approvato dal Consiglio d'Istituto, venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR, sia disponibile attraverso il sito della scuola e pubblicato su "Scuola in Chiaro"

Premesso che

- la formulazione della presente direttiva è compito del Dirigente Scolastico
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni che devono trovare una adeguata esplicitazione nel PTOF sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'istituzione scolastica, e sugli adempimenti del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Emana il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone nella prospettiva di promuovere l'Istituto Comprensivo di Bernareggio come

*"Una scuola che include, valorizza, progetta, orienta. Una scuola che promuove il successo formativo.
Una scuola integrata nel territorio, aperta a nuovi linguaggi e a nuovi sapere"*

La Mission sintetizza le scelte formative della scuola, tali scelte riprendono quelle contenute nella legge 107/2015: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, educare alla cittadinanza, offrire pari opportunità per il successo formativo, assicurando a tutti una scuola che:

INTEGRA facilitando l'inserimento di ogni alunno; valorizzando le differenze culturali/linguistiche, come possibilità di reciproco arricchimento; favorendo conoscenze ed atteggiamenti per vivere in una società che sappia accettare, rispettare e rendere partecipi le persone diversamente abili.

VALORIZZA offrendo a ciascuno la possibilità di crescere in modo graduale ed integrale, per pervenire alla formazione di una personalità capace di interagire con una società pluridimensionale.

PROGETTA costruendo percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-Primaria-Secondaria), favorendo la sperimentazione didattica

ORIENTA gli allievi verso comportamenti positivi, prevenendo situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza; - promuovendo percorsi formativi individualizzati/personalizzati.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO consentendo il raggiungimento delle competenze in uscita.

UNA SCUOLA INTEGRATA NEL TERRITORIO operando in raccordo con l'ambiente e le sue risorse; valorizzando il rapporto scuola-famiglia

APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI utilizzando in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle tecnologie e in rete.

Per la realizzazione degli impegni assunti nella mission, serve il coinvolgimento con pari dignità e nella diversità dei ruoli, di tutte le componenti della scuola. La motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola sono elementi indispensabili all'implementazione del Piano che dovrà, pertanto, esplicitare l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Tali condizioni sono ritenute essenziali per la costruzione e l'implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'Istituzione nel suo complesso;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254 del 13 novembre 2012, anche in considerazione dei nuovi scenari indicati con nota MIUR 3645 del 1 marzo 2018 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento alle indicazioni desumibili dalla L107/15 art. 1 cc. 1,2,3,4,5,6,7,14, per la piena attuazione dell'autonomia scolastica:

- . realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- . innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- . garantire la piena realizzazione del curriculum della scuola e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999 n. 275;
- . in rapporto alle risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, mediante l'introduzione di tecnologie innovative, in coordinamento con il contesto territoriale.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IC Bernareggio predispone un ambiente di apprendimento attento alla relazione educativa, focalizzato nei quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di qualità, equità, inclusione, sostenibilità:

SVILUPPO DELLE LE COMPETENZE INDIVIDUALI,
QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE SOCIALE DELLA SCUOLA,
MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO,
INTERAZIONE CON IL TERRITORIO;

Si individuano con riferimento agli obiettivi prioritari individuati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto, e nel conseguente Piano di Miglioramento e il Piano Annuale per l'Inclusione come prioritari, progetti, percorsi, attività che promuovono l'inclusione e lo sviluppo delle competenze individuali e di cittadinanza, sperimentano il curricolo verticale, realizzano l'innovazione didattica e metodologica, implementano e utilizzano le tecnologie digitali.

La progettazione didattico-disciplinare di tutti i docenti farà riferimento al curricolo verticale di Istituto e al curricolo di Educazione Civica di recente attivazione, con necessari momenti di condivisione, monitoraggio e riprogettazione, documentazione delle attività, scambio delle buone pratiche realizzate e in una forte prospettiva di continuità del percorso educativo e formativo all'interno dell'IC Bernareggio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 dovrà essere formulato assumendo come prevalenti le seguenti aree di intervento:

1. Saperi di base Assumere gli obiettivi formativi e didattici declinati nel curricolo d'Istituto curandone la sistematica e rigorosa adozione e attendere quotidianamente alla presentazione e al controllo delle conoscenze che devono costituire il bagaglio indispensabile e irrinunciabile di ciascuno dei nostri alunni, come pure delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) che con le conoscenze si intrecciano intimamente.

Competenza alfabetica funzionale: la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica: la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Competenza matematica, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Competenza in Scienze la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Competenze in Tecnologie e Ingegneria applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

2. Principi e valori dell'educazione civica. Muovendosi intorno ai tre pilastri concettuali additati dalla legge 92/2019, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale, assumere come focus preminente della propria azione l'interiorizzazione e la formalizzazione da parte dei nostri alunni di comportamenti responsabili e consapevoli che siano improntati al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Azioni "green" e digitali Coltivare l'obiettivo di diffondere una cultura dell'ecologia e di integrare nella didattica le tematiche ambientali facendo della nostra scuola un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica.

Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Promuovere a tutto campo gli ambiti e le azioni (linea dati, reti locali, dotazioni tecnologiche, dispositivi individuali, formazione) che possono determinare una dimensione pienamente digitale della nostra scuola consentendole di stare continuamente al passo con le innovazioni e le competenze che via via l'evoluzione tecnologica e il know-how digitale pongono come nuova frontiera.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Impadronirsi delle competenze digitali, farne uso nell'azione didattica e trasmetterne la regolare fruizione agli studenti con la piena consapevolezza della funzione di fine e mezzo che le stesse assumono nella dimensione scolastica allo scopo di determinare una solida cittadinanza digitale.

Si deve proseguire il presidio degli ambiti già delineati nel PTOF del triennio precedente che hanno subito a tratti un rallentamento a causa della pandemia e completare e/o sviluppare gli interventi relativamente a:

- Organizzazione e gestione

Consolidamento e potenziamento delle funzioni e dei ruoli delle figure organizzative, miglioramento dell'ambiente educativo e della comunicazione interna ed esterna e riorganizzazione flessibile della proposta formativa attraverso azioni mirate a:

a. consolidare l'identità di scuola con il rafforzamento del senso di appartenenza tra le componenti scolastiche, il miglioramento dell'ambiente educativo e lo sviluppo di relazioni positive

b. definire la dimensione quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa con conseguente adeguamento di arredi, spazi e ambienti di apprendimento in collaborazione con l'ente locale;

c. aprire la scuola a collaborazioni con il territorio nel rispetto delle prerogative didattiche del collegio dei docenti e possibile coinvolgimento di ex-studenti ed exdocenti come soggetti appartenenti alla comunità scolastica;

d. armonizzare le azioni didattiche, educative, organizzative e gestionali secondo lo sviluppo di una cultura della sicurezza adeguata al contesto educativo;

e. costituire e aderire ad accordi di rete, in particolare con le scuole del territorio, per sviluppare al meglio il piano dell'offerta formativa;

f. favorire la dematerializzazione delle procedure e delle modalità comunicative interne ed esterne

g. migliorare la comunicazione interna ed esterna garantendone tempestività e facilità di accesso e fruizione.

- Inclusione/integrazione

h. sviluppare la cultura dell'inclusione all'interno della scuola attraverso azioni orientate a migliorare il grado di inclusività sulla base di una osservazione-riflessione e di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli alunni (PDP, PEI, protocolli di accoglienza).

i. sviluppare e potenziare attività e azioni a supporto degli studenti con BES attraverso azioni orientate a personalizzare i percorsi didattici per gli alunni a rischio dispersione

l. favorire azioni di alfabetizzazione e facilitazione linguistica per studenti non italofofoni;

consolidare e potenziare l'attività laboratoriale, come approccio in grado di facilitare l'emersione di specifiche attitudini;

m. incoraggiare metodologie didattiche basate sull'apprendimento tra pari, sulla didattica attiva e laboratoriale e creare gradualmente le condizioni per modificare sia il setting d'aula e didattico sia gli altri spazi in modo da favorire una ri-costruzione flessibile degli ambienti in chiave collaborativa e relazionale

L'Istituto Comprensivo di Bernareggio continuerà a dedicare attenzione e cura a:

- **ACCOGLIENZA e INCLUSIONE** e, in generale, una specifica attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali con l'adozione di specifici protocolli di accoglienza, segnalazione, tutela.

- **CITTADINANZA ATTIVA** mediante una progettualità verticale attuata in collaborazione con gli Enti Locali, l'Associazione Genitori e le altre associazioni culturali presenti nel territorio. Sono i progetti di cittadinanza e legalità, di cittadinanza ambientale e salute, di cittadinanza scientifica e digitale, di cittadinanza e sport, esperienze con i quali la scuola vuole promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili che, a partire dalla conoscenza e dal rispetto di se stessi, favorisca il rispetto degli altri, il piacere di stare e apprendere insieme, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

- **ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO** con attività che privilegino l'approccio laboratoriale, utilizzando risorse interne derivanti dall'organico dell'Autonomia laddove le competenze siano presenti, oppure esterne con l'utilizzo di esperti o attivando progetti di rete:

- **AZIONI PNSD** coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano (l107/15 art.1 cc.56,57,58): la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, tra istituzione scolastica e articolazioni amministrative del MIUR; la formazione dei docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo

della cultura digitale, la formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione; il potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività tra le scuole.

Saranno inseriti nel Piano i criteri e le scelte, già definiti nel precedente PTOF, che qualificano l'Offerta Formativa in termini di:

- *PROGETTAZIONE* attenta alle finalità formative, con attività di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, di promozione della legalità, di gestione dei conflitti, di educazione emotiva ed affettiva, di orientamento, di educazione all'ambiente;
- *AMBIENTI DI APPRENDIMENTO*, anche attraverso la predisposizione di un ambiente fisico strutturato in modo ottimale attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- *METODOLOGIE DIDATTICHE* interattive e laboratoriali, che favoriscano lo sviluppo delle competenze individuali e la promozione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'apprendimento collaborativo e nell'ambito di esperienze di progettazione, di proposta e soluzione di problemi, di autovalutazione, di utilizzo delle tecnologie;
- *ORIENTAMENTO* degli alunni durante il percorso di apprendimento e in relazione alle dei percorsi scolastici successivi; supporto alla Genitorialità rispetto al percorso di orientamento, con particolare riferimento agli alunni con BES;
- *VALUTAZIONE* dei percorsi, dei traguardi degli alunni e delle azioni messe in atto dalla Scuola;
- *ORGANIZZAZIONE* con attenzione alla continuità e la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e la costituzione di team di lavoro, l'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;
- *FORMAZIONE* rivolta ai docenti e al personale.

Sarà altresì necessario rilevare le potenzialità offerte dal Territorio al fine di cogliere le migliori opportunità coerenti con gli indirizzi pedagogici dell'Istituto, prevedendo l'organizzazione di attività volte a costruire una mappa di esperienze che allarghino gli orizzonti educativi e culturali degli alunni e arricchiscano di ulteriore significato il loro stare a scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il Piano di formazione del personale docente e ATA, le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'utilizzo dell'organico dell'Autonomia, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di Plesso, i Referenti di attività, commissioni, gruppi di lavoro, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente atto d'indirizzo, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, pertanto potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che la formulazione e la revisione del PTOF comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia fin d'ora per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme, in continuità col triennio precedente, in modo costruttivo e con rinnovata motivazione, per il successo formativo degli alunni ed il miglioramento della scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti è pubblicato sul sito web della scuola.

Bernareggio, 6/10/2021

F.to Il Dirigente scolastico